

ORGANICI DELLA SCUOLA:

6.103 CATTEDRE ELIMINATE

E' ancora una bozza, e quindi passibile di variazioni, ma il decreto interministeriale, trasmesso con circolare ministeriale n. 37 del 24 marzo 2004, prevede, per l'a.s. 2004/2005, il taglio di oltre seimila cattedre. Sollevate proteste dal mondo sindacale che considera il piano della Moratti una "continua sforbiciata di posti e di fondi a danno della Scuola". Una nota positiva vede, però, l'aumento di 219 posti per la scuola dell'infanzia.

da La Tecnica della Scuola del 26/3/2004

Così come ogni anno, allo scopo di garantire la puntuale e corretta manovra delle operazioni che garantiscano un regolare inizio dell'anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato la circolare n. 37 del 24 marzo 2004 che trasmette la bozza del decreto interministeriale sull'assegnazione delle dotazioni organiche. Diverse le variazioni rispetto all'anno scolastico 2003/2004 segnalate dalle Tabelle allegate alla bozza di decreto.

A parte la scuola dell'infanzia, per la quale è prevista una variazione di organico di 219 unità in aumento, per gli altri ordini si prevedono tagli considerevoli: 2.200 posti in meno nella scuola primaria; 590 nella secondaria di primo grado; 2.513 nella scuola secondaria di secondo grado e 800 per il sostegno. Per quest'ultimo le quantità di organico di diritto per l'anno scolastico 2004/2005 sono le stesse dell'anno scolastico 2003/2004; varia solo la quota di organico aggiuntiva che è stata rideterminata.

E' prevista, invece, per la scuola primaria, l'assegnazione di 2.900 posti per effetto degli anticipi e per l'introduzione della lingua straniera.